

Conclusioni della ricorrente

- Dichiarare che, avendo omesso di adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 15 marzo 2006, 2006/21/CE ⁽¹⁾, relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE ⁽²⁾, o, in ogni caso, avendo omesso di comunicarle alla Commissione, il Regno di Spagna è venuto meno agli obblighi ad esso incombenti in forza della detta direttiva;
- condannare Regno di Spagna alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il termine impartito per adeguare il diritto interno alla direttiva 2006/21/CE è scaduto il 30 aprile 2008.

⁽¹⁾ GU L 102, pag. 15.

⁽²⁾ GU L 143, pag. 56.

Ricorso proposto il 26 maggio 2009 — Commissione delle Comunità europee/Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord

(Causa C-187/09)

(2009/C 167/13)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentanti: O. Beynet, S. Walker, agenti)

Convenuto: Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord

Conclusioni della ricorrente

- Dichiarare che, non avendo adottato tutte le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 17 maggio 2006, 2006/40/CE ⁽¹⁾, relativa alle emissioni degli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio, o, comunque, non avendole comunicate alla Commissione, il Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord è venuto meno agli obblighi ad esso incombenti in forza di tale direttiva e del Trattato;
- condannare il Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il termine entro cui la direttiva doveva essere trasposta è scaduto il 4 gennaio 2008.

⁽¹⁾ GU L 161, pag. 12

Ricorso proposto il 5 maggio 2009 — Commissione delle Comunità europee/Irlanda

(Causa C-202/09)

(2009/C 167/14)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Commissione delle Comunità europee (rappresentanti: sigg.re L. Balta, A.-A. Gilly, agenti)

Convenuta: Irlanda

Conclusioni della ricorrente

- Dichiarare che l'Irlanda, non avendo adottato, o comunque non avendo comunicato alla Commissione, le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 15 marzo 2006, 2006/24/CE ⁽¹⁾, riguardante la conservazione di dati generati o trattati nell'ambito della fornitura di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico o di reti pubbliche di comunicazione e che modifica la direttiva 2002/58/CE ⁽²⁾, è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza di tale direttiva.
- condannare l'Irlanda alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il termine entro cui la direttiva avrebbe dovuto essere trasposta è scaduto il 15 settembre 2007.

⁽¹⁾ GU L 105, pag. 54.

⁽²⁾ GU L 201, pag. 37.

Ordinanza del presidente della Quinta Sezione della Corte 2 aprile 2009 — Commissione delle Comunità europee/Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

(Causa C-312/08) ⁽¹⁾

(2009/C 167/15)

Lingua processuale: l'inglese

Il presidente della Quinta Sezione ha disposto la cancellazione della causa dal ruolo.

⁽¹⁾ GU C 223 del 30.8.2008.